



REGIONE
LAZIO

PARCO
ARCHEOLOGICO
DELL'APPIA
ANTICA



TEATRO
MOBILE



Memoria e Immaginario: riscritture moderne dei miti fondativi

In occasione del Natale di Roma

con **Antonella Gargano, Massimo Guarascio e Piero Marietti**

con la performance di **Claudio Molinari e Nicola Pecora**

Venerdì 22 Aprile, ore 16:00 e ore 17:00

Parco Archeologico dell'Appia Antica

Tombe della via Latina

ore 16:00 Visita guidata Tomba Barberini

ore 17:00 **ORAZI E CURIAZI e LUCULLO**

In occasione del Natale di Roma

Il confronto di Bertolt Brecht con la storia antica di Roma è costruito sul proposito di mettere a fuoco una prospettiva diversa da quella corrente, che guardi agli eventi storici dalla parte di altri 'attori', non dei conquistatori, ma dei conquistati. In una serie di testi a cui ha lavorato nei primi anni del suo esilio, dal 1934 al 1939, Brecht opera infatti un puntuale, lucido smontaggio della glorificazione dei trionfatori. Si potrebbe quasi parlare di una sorta di ipertesto, che si compone attorno alla lirica Domande di un lettore operaio, dove la constatazione che «Roma la grande è piena di archi di trionfo» suscita con l'interrogativo «Su chi trionfarono i Cesari?» la necessità di rivedere la relazione tra storia tramandata e verità storica.

Le riflessioni di Brecht toccano con il dramma didattico Gli Orazi e i Curiazi (1933-1934) le origini dell'urbs e le sue vicende leggendarie. Il confronto di Bertolt Brecht con la storia antica di Roma prosegue con La fonte classica di Livio offre al drammaturgo di Augusta l'occasione per una lode del ragionare che può vincere sulla supremazia tangibile, materiale. Nato come radiodramma per la trasmittente svedese, L'interrogatorio di Lucullo (1939), successivamente rielaborato come opera musicale con la collaborazione di Paul Dessau (La condanna di Lucullo, 1951) e la cui fonte di ispirazione sono Le vite parallele di Plutarco, registra la reazione di Brecht all'inizio della guerra e riprende gli interrogativi del Lettore operaio con la critica alla storia che celebra soltanto i presunti fasti dei re e dei dominatori occultando i crimini, mentre ignora la folla degli anonimi, di chi concretamente «ne pagò le spese». L'idea del processo a Lucullo con il tribunale che si ritira per deliberare e poi lo condanna ha un carattere di evidente attualità politica nei confronti della guerra di aggressione e, con la successiva stesura, disegna una chiara proiezione sul processo di Norimberga.

Alla figura di Lucullo Brecht si era già interessato anche grazie alla lettura della Grandezza e decadenza di Roma (1902-1907) di Guglielmo Ferrero (in particolare del volume su La conquista dell'Impero) e in un testo in prosa, I trofei di Lucullo (1939), aveva fatto incontrare.

[trailer spettacolo](#)

Indirizzo

Le Tombe della via Latina fanno parte del Parco Archeologico dell'Appia Antica
Dove si trovano le Tombe della via Latina

Info

L'evento è gratuito con prenotazione obbligatoria

Prenotati qui

Modalità di accesso al luogo in cui si svolgerà l'evento:

Ingresso con La mia Appia Card



DAL 10 AL 30 APRILE

